

COMUNE DI SALERNO

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Consiglieri assegnati al Comune n. 32

Seduta

del giorno 29/05/2017

N. 23 del Registro

Oggetto: **MODIFICHE RUEC DEHORS - PROVVEDIMENTI.**

L'anno **duemiladiciassette** addi **ventinove** del mese di **maggio** alle ore **09:45** in Salerno, nella consueta sala delle adunanze del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato previ avvisi in data 23.05.2017 e, notificati a norma di legge.

Sono presenti ed assenti i signori:

	P	A		P	A
1			18		•
2			19		
3			20		
4			21		
5			22		
6			23		
7			24		•
8			25		
9			26		
10			27		
11		•	28		
12			29		
13		•	30		
14			31		
15			32		
16			33		
17					

Presenti 29

Assenti 4

Presiede il Presidente **ALESSANDRO FERRARA**

Partecipano alla seduta il Segretario Generale **ORNELLA MENNA** e gli Assessori: **AVOSSA EVA, CARAMANNO ANGELO, DE LUCA ROBERTO, FALCONE GAETANA, GIORDANO MARIARITA, LOFFREDO DARIO, SAVASTANO GIOVANNI.**



IL CONSIGLIO

Premesso che:

- sono state apportate alcune modifiche al Regolamento Comunale per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico con arredi mobili da parte di pubblici esercizi, i cosiddetti dehors;
- sotto il profilo regolamentare edilizio, la materia è disciplinata dall'art.132-bis del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale – RUEC;
- sono state formulate dagli Organi del Comune indicazioni a riguardo;

Rilevato che:

- le variazioni più significative introdotte dalla proposta di modifica al Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico, per quanto attiene gli aspetti edilizi, consistono nella differenziazione della tipologia dei manufatti che vengono distinti in “*dehors aperti*” e in “*dehors parzialmente chiusi*” ove i primi vengono drasticamente semplificati negli elementi costitutivi, mentre per i secondi si introduce la necessità di rilascio di titolo edilizio;
- dette modifiche, per la necessaria armonizzazione regolamentare, devono essere introdotte anche nel RUEC;

Considerato che:

- nel predetto RUEC debbono essere introdotte le seguenti modifiche:
 - a) il vigente art.132-bis deve essere modificato per regolamentare la tipologia dei “*dehors aperti*”;
 - b) deve essere introdotto l’art. 132-ter per regolamentare la tipologia dei “*dehors parzialmente chiusi*”;

Ritenuto di:

- introdurre nel Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale le predette modifiche all’art.132-bis e di inserire il nuovo art.132-ter;

Visto il Rapporto prot. n.90458 del 25/05/2017 a firma dei Direttori dei Settori Trasformazioni Urbanistiche ed Edilizie, agli atti della presente deliberazione;

Visti il parere della V Commissione Consiliare Permanente “Urbanistica” espresso nella seduta del 25/05/2017, ed il parere della I Commissione Consiliare Permanente “Statuto e Regolamenti”, espresso nella seduta del 25/05/2017;

Visti i pareri di regolarità tecnica ex art.49 del TUEL D.Lgs. n.267/2000 resi favorevolmente rispettivamente sotto il profilo tecnico dai Direttori dei Settori Trasformazioni Urbanistiche ed Edilizie e sotto il profilo contabile dal Direttore del Settore Ragioneria;

Uditi gli interventi così come riportati nel resoconto integrale dell'odierna seduta;

Si allontanano i Consiglieri STASI e OTTOBRINO (presenti n° 27);

Il Presidente FERRARA, pone in votazione la proposta di deliberazione di cui in oggetto, proclamando il seguente esito:

Con voti n° 23 favorevoli, n° 3 contrari (GALLO,LAMBIASE, NADDEO), n° 1 astenuto (SANTORO D.), espressi per alzata di mano dai n° 27 Consiglieri presenti ,

DELIBERA

- 1) Di approvare ai sensi dell'art.11 del Regolamento Regionale n.5/2011 la modifica dell'art.132-bis del vigente RUEC. secondo la stesura allegata al presente deliberato, per la disciplina sotto il profilo edilizio della tipologia dei cosiddetti "dehors aperti".
- 2) Di approvare sempre ai sensi dell'art.11 del Regolamento Regionale n.5/2011 la introduzione nel RUEC dell'art.132-ter, secondo la stesura allegata al presente deliberato, per la disciplina sotto il profilo edilizio della tipologia dei cosiddetti "dehors parzialmente chiusi".
- 3) Dare atto che tali modificazioni sono state elaborate in conformità alla vigente normativa, nonché al vigente PUC ed alle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del PUC stesso e non comportano variazioni ai parametri quantitativi e qualitativi del PUC, secondo quanto disposto dall'art.183 delle NTA del PUC.
- 4) Dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrate.
- 5) Mandare ai Settori Trasformazioni Edilizie e Trasformazioni Urbanistiche per i consequenziali adempimenti,ed alle altre strutture dell'Ente secondo le rispettive competenze.
- 6) Di dare atto che con separata votazione che riporta lo stesso esito di cui in premessa, la presente deliberazione viene resa *immediatamente esecutiva*.

ALLEGATO

Art.132bis. Dehors aperti - Arredi mobili annessi a pubblici esercizi

- 132bis.01. È definito “dehors aperto” un insieme di arredi posizionati a carattere temporaneo su suolo, indicato dallo specifico “Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico con arredi mobili annessi a pubblici esercizi”; gli arredi rivestono carattere di “pubblico interesse” in quanto collegati allo sviluppo economico della “città turistica” essendo destinati ad una migliore fruibilità degli spazi della città.
- 132bis.02. Il posizionamento di questi arredi mobili, ferme restando tutte le normative di settore da applicare e le autorizzazioni amministrative ed i pareri da conseguire (autorizzazione paesaggistica, annonaria, igienico-sanitaria, parere strade e viabilità, statica, sismica, ecc.), non è soggetta a titolo edilizio, in quanto trattasi di “arredi” non configuranti volume edilizio in ragione della loro caratteristica di non determinare permanenti e/o irreversibili modificazioni dello stato dei luoghi, nonché della loro facile e rapida amovibilità su richiesta del Comune.
- 132bis.03. I dehors aperti devono rispettare i seguenti criteri e parametri:
- le dimensioni planimetriche sono fissate dal Regolamento di cui al primo comma;
 - sono formati da tavoli e sedute (sedie, sgabelli, divani, etc...);
 - può essere posizionato un tappetino ignifugo; solo eccezionalmente può essere posizionata una pedana, come illustrata dal Regolamento di cui al primo comma, al fine di pareggiare eventuali dislivelli del terreno; nel caso di dehors posti a cm. 5 dal filo del fabbricato, la pedana, per ragioni di sicurezza, dovrà comunque essere aderente al predetto filo;
 - la copertura deve essere realizzata esclusivamente con ombrelloni; gli ombrelloni o altra copertura sono poggiati stabilmente al suolo su piastre o equivalenti, o semplicemente zavorrati;
 - diversa copertura può essere costituita da tende solari ancorate al muro debitamente autorizzate con autonomo provvedimento edilizio;
 - le chiusure perimetrali (pannelli perimetrali frangivento) sono facoltative; dovranno essere realizzate in cristallo temperato infrangibile o policarbonato trasparente non opacizzante e avranno altezza massima di m. 1,60 misurata dal pavimento del dehors aperto;
 - tra le chiusure perimetrali, ove previste, e il punto più basso della copertura devono intercorrere almeno cm. 90 (novanta centimetri), in modo da realizzare una soluzione di continuità verticale costituita da uno spazio aperto, ferma restando l'altezza massima delle chiusure perimetrali come prima indicata;
 - i dehors devono essere distaccati dal filo delle pareti del fabbricato almeno m.1,50 misurati dalla massima sporgenza del filo delle pareti oppure potranno essere posti a cm. 5 (centimetri 5), misurati sempre dalla massima sporgenza del filo delle pareti del fabbricato; per i dehors da sottoporre al preventivo parere della Soprintendenza ai sensi della Parte

Seconda o della Parte Terza del D.Lgs. n.42/2004 e smi da parte della predetta Soprintendenza potranno dettarsi distanze specifiche;

- per i dehors posti a cm. 5 dal filo delle pareti del fabbricato, la realizzazione della chiusura del lato del dehors prospiciente il fabbricato è facoltativa;
- nei dehors aperti sono consentiti esclusivamente autonomi dispositivi di riscaldamento.

132bis.04. I dehors aperti sono realizzabili su suolo pubblico o su suolo privato di uso pubblico, fermo restando ogni altra restrizione di norma o regolamento di settore.

Art.132ter. Dehors di tipo parzialmente chiuso

132ter.01. È definito "Dehors parzialmente chiuso" un manufatto stabilmente insistente su suolo, indicato dallo specifico "Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico con arredi mobili annessi a pubblici esercizi"; questi manufatti rivestono carattere di "pubblico interesse" in quanto collegati allo sviluppo economico della "città turistica" essendo destinati ad una migliore fruibilità degli spazi della città.

132ter.02. La realizzazione di questi manufatti, ferme restando tutte le normative di settore da applicare e le autorizzazioni amministrative ed i pareri da conseguire (autorizzazione paesaggistica, annonaria, igienico-sanitaria, parere ufficio strade e viabilità, statica, sismica, ecc.), è soggetta a titolo edilizio, anche se trattasi di installazioni non configuranti volume edilizio in ragione della loro caratteristica di non determinare permanenti e/o irreversibili modificazioni dello stato dei luoghi, nonché della loro facile amovibilità, anche su richiesta del Comune

132ter.03 Per il posizionamento dei dehors parzialmente chiusi l'ufficio competente del Settore Attività Produttive avvierà il procedimento per il rilascio del Provvedimento Unico, costituente concessione di suolo pubblico e titolo abilitativo per la realizzazione dell'intervento richiesto, attivando tutti gli endoprocedimenti necessari per acquisire i pareri previsti dalle norme. Nel caso di cessazione dell'attività, l'autorizzazione per la concessione di suolo pubblico decade e il titolo edilizio acquisito perde efficacia e qualsiasi elemento posizionato sull'area in concessione dovrà essere rimosso.

132ter.04. I dehors devono rispettare i seguenti criteri e parametri:

- le dimensioni planimetriche sono fissate dal Regolamento di cui al primo comma;
- in luogo del tappetino ignifugo, può essere realizzata una pedana, nei casi previsti e secondo le modalità illustrate dal Regolamento di cui al primo comma. Nel caso di dehors posti a cm. 5 dal filo del fabbricato, la pedana dovrà comunque essere realizzata in adiacenza al predetto filo per evidenti motivi di sicurezza; la tipologia delle strutture verticali di fissaggio delle chiusure perimetrali e/o di sostegno della copertura diversa dall'ombrellone può essere in profilati in lega, metallo o legno, fissati alla eventuale pedana o a fioriere o poggiati stabilmente al suolo su piastre o equivalenti, di altezza massima m. 2,50 misurata dal calpestio interno del dehors;
- la copertura deve essere realizzata esclusivamente con ombrelloni o con altra copertura non fissata al muro del fabbricato ove è sito l'esercizio costituita da telo impermeabilizzato ignifugo retto da struttura autoportante in profilati in lega, metallo o legno; gli ombrelloni o altra copertura sono fissati alla eventuale pedana del dehors o poggiati stabilmente al suolo su piastre o equivalenti;

- le chiusure perimetrali (pannelli perimetrali frangivento) dovranno essere realizzate in cristallo temperato infrangibile o policarbonato trasparente non opacizzante e avranno altezza massima di m. 2,20 misurata dal pavimento del dehors;
- tra le chiusure perimetrali e il punto più basso della copertura devono intercorrere almeno cm. 30 (trenta centimetri), in modo da realizzare una soluzione di continuità verticale, costituita da uno spazio sempre aperto, ferma restando l'altezza massima delle chiusure perimetrali come prima indicata;
- i dehors parzialmente chiusi devono essere distaccati dal filo delle pareti del fabbricato almeno m.1,50 misurati dalla massima sporgenza del filo delle pareti oppure potranno essere posti a cm. 5 (centimetri 5), misurati sempre dalla massima sporgenza del filo delle pareti del fabbricato; per i dehors da sottoporre al preventivo parere della Soprintendenza ai sensi della Parte Seconda o della Parte Terza del D.lgs. n.42/2004 e smi da parte della predetta Soprintendenza potranno dettarsi distanze specifiche;
- uno dei lati perimetrali di maggiore lunghezza del dehors deve essere completamente aperto o deve contenere un varco di accesso, privo di qualsiasi infisso o chiusura, di larghezza minima pari ad 1/3 della lunghezza dello stesso; nel caso di dehors posti a cm. 5 dal filo del fabbricato, il lato completamente aperto o aperto per 1/3 non deve essere quello posto a cm 5 dal filo del fabbricato; nel caso in cui le chiusure perimetrali siano di altezza massima pari a m.1,60 (misurati dal piano di calpestio del dehors) potranno essere posizionate senza soluzione di continuità,
- per i dehors posti a cm. 5 dal filo delle pareti del fabbricato, la realizzazione della chiusura del lato del dehors prospiciente il fabbricato è facoltativa;
- gli impianti consentiti nei dehors sono: illuminazione, autonomo dispositivo di riscaldamento, climatizzazione, e messa a terra, realizzati in maniera autonoma dagli impianti del pubblico esercizio ma collegati alle centraline degli stessi.

132ter.05. I dehors parzialmente chiusi sono realizzabili su suolo pubblico o su suolo privato di uso pubblico o su suolo privato, fermo restando ogni altra restrizione di norma o regolamento di settore ed il loro collegamento con il pubblico esercizio.

132ter.06. Eventuali dehors autorizzati in maniera diversa da quanto previsto dal presente articolo dovranno conformarsi ad esso entro la data del 30/06/2020 salvo quanto disposto dall'art. 52 del Decreto Legislativo n. 42/2004, in quanto applicabile.

Del che è verbale,

IL PRESIDENTE

- ALESSANDRO FERRARA -

IL SEGRETARIO GENERALE

- ORNELLA MENNA -